

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI LUMEZZANE

CIG B24DA38EB7

Risposte n. 2 del 18.07.2024 alle richieste di chiarimenti pervenute

Quesito n. 5: In merito alle caratteristiche minime dei contenitori stradali, inseriti nell'Allegato M, si chiede:

- Per la campana da 2250 litri viene richiesta la fornitura di n. 230 contenitori con profondità 1600mm, mentre n. 5 con profondità 1200mm. Considerando che quest'ultima misura non è presente sul mercato, si chiede conferma che tale misura sia un refuso e che la misura corretta da considerare sia 1600mm.

Risposta: Trattasi di un refuso. La capacità è pari a 1500 litri (stessa capacità di quella sopra descritta nella tabella di cui all'allegato M). Con tale capacità il contenitore è da 1200 mm. È presente sul mercato. Pertanto la descrizione corretta è : “Frazione organica (FORSU), dotato di bocca libera, 1500 litri, profondità 1200 mm., altezza 1620 mm. (tolleranza +/- 5%), n. 5 pezzi”

- Per il secco indifferenziato vengono richieste n. 130 campane con sportello volumetrico da 30 litri e n. 16 con sportello da 40 litri. Al fine di avere uniformità nell'applicazione della TARI si chiede conferma che possa essere utilizzata una misura unica di volume, considerando anche che per la frazione FORSU è indicato uno sportello da 40 litri per tutti i contenitori.

Risposta: Si conferma la possibilità di uniformare i contenitori per il rifiuto Secco, alla capacità dello sportello volumetrico pari a 30 litri.

- Per le altre tipologie di rifiuto (CARTA, PLASTICA e VETRO) è indicato l'utilizzo di uno sportello volumetrico ma, per natura dei rifiuti stessi, tale soluzione non è compatibile per garantire la sicurezza e la praticità nel conferimento da parte degli utenti, nonché disincentivante dal lato aumento della raccolta differenziata. Si chiede conferma invece che si debbano considerare contenitori controllati con bocca di conferimento con calibratura interna o scorrevole.

Risposta: Nella descrizione dei contenitori di cui all'allegato M è indicato : “l'apertura dovrà essere calibrata con le dimensioni personalizzabili per tipo di rifiuto”. Pertanto, per carta, plastica, vetro, è consentita la bocca di conferimento controllata, con calibratura interna che sia in grado di limitare il volume di rifiuto conferito.

Quesito n. 6: Considerando quanto indicato all'articolo 17 pag. 27 del CSA “La S.A. potrà richiedere l'installazione sui contenitori, di bocche di conferimento ad ampiezza variabile, una normale per le utenze domestiche, una più ampia per le utenze non domestiche”. Questo per i contenitori di RSU residuo secco, carta e imballaggi in plastica per un massimo di n. 45 (quarantacinque) complessivi.? Si chiede conferma che sia un refuso, almeno per il rifiuto indifferenziato in quanto non è presente sul mercato una soluzione che misura il volume del rifiuto conferito sia dalle UD che dalle UND.

Risposta: Trattasi di un refuso. La doppia volumetria delle bocche per i 45 contenitori, riguarda solo Carta e Imballaggi in plastica.

Quesito n. 7: Considerando quanto indicato nei documenti di gara, per cui viene richiesto uno studio di fattibilità tecnico-economica per i lavori da realizzare presso il Centro di Raccolta nel Comune di Lumezzane, si chiede conferma che tale progetto, caratterizzato eventualmente anche da un computo metrico estimativo, possa essere inserito all'interno dell'offerta tecnica, anche indicando i prezzi delle singole voci, al fine di garantire una completa comprensione dei lavori proposti. Si chiede inoltre conferma che le pagine di tale elaborato non debbano essere conteggiate all'interno delle 50 facciate presunte dedicate alla relazione o nel conteggio dei relativi allegati.

Risposta: Si conferma la possibilità di inserire il progetto all'interno dell'offerta tecnica, corredato da un computo metrico (non estimativo) privo dell'indicazione delle voci di prezzo. Ciò anche al fine di non generare una commistione tra elementi tecnici ed economici all'interno dell'offerta tecnica. Si precisa che tale progetto potrà avere un'estensione massima di 25 facciate, ulteriori rispetto alle 50 facciate massime di cui deve comporsi il progetto tecnico e comprensive di computo metrico e tavole grafiche (queste ultime da conteggiarsi "superficie equivalente", ad esempio: 1 foglio A3 = 2 fogli A4, 1 foglio A2 = 4 fogli A4).

Quesito n. 8: Con riferimento all'articolo 58 del C.S.A., si chiede conferma che in relazione all'appalto in oggetto verrà sempre riconosciuto all'appaltatore l'adeguamento annuale dei prezzi sulla base dell'indice ISTAT (esclusa la prima annualità) e che invece la clausola di revisione dei prezzi di cui all'articolo 60 del D.lgs. 36/2023 troverà applicazione nella diversa ipotesi in cui l'aumento o la diminuzione del costo del servizio in misura superiore al 5% dipenda da una variazione del perimetro del servizio stesso, così come desumibile dal richiamo operato dall' articolo 58 del C.S.A. agli articoli 20, 26 e 32 del medesimo C.S.A.

Risposta: L'adeguamento periodico dei prezzi secondo l'indice ISTAT è una delle possibili ipotesi di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 58 del Capitolato e dell'art. 60 del Codice. Si precisa, peraltro, che se la variazione dell'indice non comporterà una variazione dell'importo del contratto superiore al 5%, non si procederà ad alcuna revisione, stante il dettato del comma 2 dell'art. 60 del Codice.

Quesito n. 9: Con riferimento all'articolo 58 del C.S.A., si chiede conferma che l'aumento o la diminuzione del 5% del costo del servizio a fronte del quale opera la clausola di revisione dei prezzi di cui all'articolo 60 del D.lgs. 36/2023 sia da intendersi quale sommatoria delle singole percentuali di incremento del costo del servizio maturate per ciascun anno di svolgimento dello stesso;

Risposta: L'aumento o la diminuzione oltre il 5% dell'importo contrattuale a fronte della variazione dei costi del servizio viene determinate in base alla singola condizioni oggettiva che ha comportato tale aumento o diminuzione, stante il disposto di cui al comma 2 dell'art. 60.

Quesito n. 10: Con riferimento alla sezione denominata busta tecnica su Sintel, si chiede di voler inserire delle sezioni aggiuntive al fine di permettere il caricamento dell'insieme della documentazione relativa all'offerta tecnica

Risposta: Non si ritiene necessario procedere a tale modifica. Il concorrente potrà procedere al caricamento di un file in formato .zip contenente tutti i documenti che ritiene necessari ai fini della presentazione dell'offerta tecnica. In questo caso dovranno essere firmati digitalmente i singoli file contenuti nella cartella compressa e non anche la cartella stessa.

Quesito n. 11: Si chiede conferma che nella sezione denominata "3 busta economica" su Sintel è obbligatorio il caricamento del MODULO B - OFFERTA ECONOMICA.

Risposta: Si conferma.

Quesito n. 12: Si chiede di voler creare un apposito spazio per il caricamento del MODULO B - OFFERTA ECONOMICA.

Risposta: E' in fase di elaborazione la modifica su Sintel.

Quesito n. 13: Se è possibile applicare ai singoli valori sconti differenti o percentuali di rialzo, tenuto conto che, come indicato all'articolo 17 del Disciplinare di gara, il totale fra i prezzi unitari offerti per le prestazioni di base a misura e di base a canone dev'essere inferiore al base d'asta.

Risposta: Si conferma la possibilità di offrire sui singoli prezzi posti a base di gara ribassi o rialzi distinti, purché l'importo complessivo offerto sia inferiore rispetto a quello posto a base di gara.

Quesito n. 14: Si chiede di revisionare i prezzi del file Excel poiché i valori riportati nel foglio di riepilogo (2° foglio) a sconto zero sono pari a 12.848.909,78 e differiscono pertanto dai 12.848.905,02 indicati nel Disciplinare di gara nonché sulla Piattaforma Sintel.

Risposta: Si conferma il contenuto del file relativo all'offerta economica. Non si procederà pertanto ad alcuna rettifica dello stesso.

Quesito n. 15: Si chiede altresì, al fine di assolvere quanto previsto dall'articolo 17 del Disciplinare di gara di voler confermare che l'inserimento del ribasso unico offerto sull'importo annuale per le prestazioni a base canone posto a base di gara (lett. a), art. 17 del Disciplinare di gara) rappresenta un refuso. In caso contrario, si chiede di voler creare su Sintel, nella sezione denominata "3 busta economica", lo spazio per l'inserimento del valore di cui alla lettera a), art. 17 del Disciplinare di gara;

Risposta: Trattasi di refuso. Tale valore non deve essere indicato in sede di offerta.

Quesito n. 16: Si chiede di voler confermare che l'obbligo di indicazione dei valori di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 17 del Disciplinare di gara è assolto mediante il caricamento, su Piattaforma Sintel, del MODULO B - OFFERTA ECONOMICA.

Risposta: Si conferma.

Quesito n. 17: Ad integrazione del quesito già posto in data 15/07/2024, con la presente si chiede conferma che quanto indicato da questa Spett.le Stazione appaltante per la certificazione ISO 45001 (criterio di valutazione dell'offerta tecnica di cui alla lettera B.3) valga anche per la certificazione ISO 14001 e che, di conseguenza, il criterio di valutazione dell'offerta tecnica di cui alla lettera B.4 possa dirsi positivamente assolto mediante il solo possesso da parte della mandataria della certificazione ISO 14001.

Risposta: Si conferma, la certificazione potrà essere posseduta anche dalla sola impresa mandataria.

Il Responsabile Unico del Progetto
arch. Nicola Riva